

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5863 del 23/10/2024
Oggetto	7^ MNS AIA Ovako Molinella (aspiraz rettifiche) - ATTO di DETERMINA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6134 del 23/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventitre OTTOBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n. 30744/2024

Oggetto: D.Lgs. n. 152/06¹- L.R. n. 09/15² - Azienda Ovako Molinella S.p.A. - 7[^] Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata per l'installazione IPPC di trattamento superficiale di metalli (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Molinella (BO), in Via Turati n° 11.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che all'Azienda Ovako Molinella S.p.A., avente sede legale e impianto in Comune di Molinella (BO) in Via Turati n. 11, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'attività IPPC di trattamento superficiale dei metalli (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.);

Vista la domanda⁴ del 11/09/2024, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., presentata dall'Azienda Ovako Molinella S.p.A. sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.it>) mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si chiede la **modifica non sostanziale dell'AIA vigente³** per gli interventi di riprogettazione e adeguamento degli impianti di aspirazione del reparto rettifica, al fine di migliorare la captazione delle esalazioni interne. L'intervento in progetto consiste nell'inserimento di n. 5 nuovi punti di captazione sulle 5 linee di rettifica per l'aspirazione, l'abbattimento e il convogliamento all'esterno delle emissioni diffuse. Nello specifico, si prevede:

1. l'inserimento di una nuova cappa con braccio aspirante, posizionato sull'area di stoccaggio dei big bag dei fanghi della rettifica 5TB, che verrà collegata alla tubazione principale e quindi convogliata al punto di emissione E21;
2. l'inserimento di n. 3 bracci aspiranti autoportanti per la captazione delle esalazioni provenienti dalle aree di stoccaggio dei big bag dei fanghi delle rettifiche 5LB, 5SB e 5RB; i bracci aspiranti saranno dotati di cappa terminale aspirante e collegati alla condotta principale del punto di emissione E19;
3. l'inserimento di un nuovo braccio aspirante per le esalazioni dai big bag di stoccaggio fanghi della rettifica 5HB; verrà pertanto modificato l'attuale sistema di aspirazione, scollegandolo dalla linea centralizzata e dal punto di emissione E19, introducendo un nuovo punto di emissione dedicato (E32 RETTIFICA IV), che sarà dotato di gruppo filtrante multistadio per l'abbattimento delle nebbie d'olio.

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/2010 e dal D.Lgs. n. 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n. 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 127294 del 10/09/2013, successivamente modificato e integrato con atti della Città Metropolitana di Bologna P.G. n° 124141 del 26/10/2015 e con atti di ARPAE DET-AMB-2017-653 del 10/02/2017, DET-AMB-2018-1404 del 21/03/2018, DET-AMB-2020-4153 del 07/09/2020, DET-AMB-2021-3657 del 20/07/2021 e DET-AMB-2022-5115 del 06/10/2022;

⁴ Nota agli atti con protocollo PG/2024/164280 del 12/09/2024;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Le modifiche in progetto si sono rese necessarie per migliorare le condizioni di salubrità dell'ambiente di lavoro all'interno del reparto rettifiche. Infatti, a seguito della realizzazione degli interventi autorizzati con la 6^a Modifica Non Sostanziale AIA⁶, il Gestore ha riscontrato che:

- le aree di stoccaggio dei big bag contenenti i fanghi di rettifica, non sono dotate di captazioni puntuali; peraltro, con l'inserimento sulle macchine di rettifica di appositi arrotolatori per trattenere e separare le tele dai fanghi di rettifica, il tempo di permanenza dei fanghi a bordo macchina è lievemente aumentato, portando talvolta al verificarsi di esalazioni sgradevoli dovute alle cariche batteriche del rifiuto stesso;
- in fase di messa a regime degli impianti di abbattimento sono emerse alcune criticità, non preventivabili in fase di progettazione, derivanti dalle perdite di carico, che non permettono la piena efficienza degli impianti.

Dato atto che:

- preventivamente alla domanda di Modifica Non Sostanziale AIA, il Gestore ha presentato istanza di Valutazione Ambientale Preliminare per le modifiche in progetto, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; la Regione Emilia Romagna - Servizio VIPSA con nota⁷ del 05/09/2024 ha ritenuto che gli interventi in oggetto siano esclusi da verifica di assoggettabilità a VIA (screening);
- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento in data 11/09/2024 delle tariffe istruttorie per la Modifica Non Sostanziale AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- in data 11/09/2024, l'Azienda Ovako Molinella S.p.A., ha presentato istanza⁴ di modifica non sostanziale dell'AIA vigente;
- la scrivente Agenzia, in data 13/09/2024, ha avviato⁸ il procedimento per il rilascio della presente Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³;

Vista la relazione istruttoria⁹ trasmessa in data 21/10/2024 ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna - Unità IPPC, con la quale, esaminata l'istanza⁴ presentata dall'Azienda, si accorda parere favorevole alle modifiche richieste e si esprimono, nel merito, le seguenti considerazioni:

- relativamente alle emissioni esistenti E21 ed E19 (punti 1. e 2.), l'inserimento dei nuovi sistemi di captazione per i reparti rettifiche 5TB, 5LB, 5SB e 5RB, non determina modifiche sotto il profilo quali-quantitativo delle emissioni esistenti; in particolare, le portate di aspirazione e gli impianti di abbattimento in dotazione (filtro a tasche/separatore) non verranno modificati e non subiranno alcuna variazione rispetto a quanto già autorizzato;
- relativamente al nuovo punto di emissione E32 (punto 3.) si rileva che:
 - l'inserimento del nuovo impianto di aspirazione sulla rettifica IV consente la captazione di emissioni attualmente diffuse nello stabilimento, che saranno oggetto di convogliamento e

⁶ Atto rilasciato da ARPAE con DET-AMB-2022-5115 del 06/10/2022;

⁷ Nota agli atti con PG/2024/160473 del 05/09/2024;

⁸ Nota agli atti con PG/2024/165328 del 13/09/2024;

⁹ Nota agli atti con PG/2024/189415 del 21/10/2024;

successivo abbattimento degli inquinanti, migliorando quindi le condizioni di salubrità interne allo stabilimento; considerato inoltre che, in base alle stime effettuate dal Gestore, l'incremento al flusso di massa di nebbie oleose che deriverebbe dalla nuova emissione è pari allo 0,9 % del flusso totale annuo attualmente autorizzato, si può ritenere tale contributo poco significativo;

- la nuova emissione sarà dotata di un impianto di abbattimento per le nebbie oleose costituito da un gruppo filtrante multistadio avente caratteristiche costruttive e di funzionamento analoghe a quelle degli altri sistemi già autorizzati;
- in riferimento alle emissioni sonore, si prende atto della dichiarazione resa dal Gestore a firma di Tecnico Competente in Acustica (TCA) secondo cui le modifiche in progetto non determinano un aumento dell'impatto acustico dell'installazione rispetto allo stato autorizzato;

Considerato inoltre che le modifiche proposte dal Gestore:

- costituiscono una riprogettazione degli impianti di aspirazione già a servizio del reparto rettifiche e non comportano aumenti della potenzialità degli impianti né variazioni al ciclo produttivo;
- implicano un miglioramento delle condizioni di lavoro all'interno dello stabilimento attraverso un incremento della capacità di aspirazione delle emissioni attualmente diffuse;
- non apportano variazioni ai consumi energetici e ai prelievi idrici dello stabilimento;
- non determinano variazioni né alla tipologia, né ai quantitativi di materie prime impiegate e dei rifiuti prodotti dall'installazione;

Valutato necessario procedere alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'Azienda Ovako Molinella S.p.A. per l'installazione IPPC in oggetto;

Vista la L.R. n. 13/15 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **accogliere** le richieste di modifica descritte in premessa e di cui ai punti 1., 2. e 3. nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - **messa in esercizio e messa a regime - emissione E32**; il Gestore dovrà comunicare a mezzo posta certificata (PEC) all'Autorità Competente (ARPAE - AACM) e all'Autorità Competente per il Controllo (ARPAE - APAM) quanto segue:
 - la data di messa in esercizio dell'impianto/attività con almeno 15 giorni di anticipo;
 - i dati relativi alle analisi di messa a regime, effettuate possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, di norma, entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime. Le analisi di messa a regime dovranno essere effettuate per un periodo continuativo di funzionamento pari a 10 giorni e

il numero di campionamenti dovrà essere pari a 3, distribuiti su tale periodo per quanto possibile in modo omogeneo;

- tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni. L'Autorità Competente (ARPAE - AACM) potrà concedere eventuali deroghe a tale intervallo temporale, previa motivata e preventiva comunicazione da parte del Gestore.

Qualora non sia possibile il rispetto della data di messa in esercizio già comunicata o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti, il Gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (ARPAE - AACM), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date.

2. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ rilasciata all'Azienda Ovako Molinella S.p.A. per l'esercizio dell'installazione IPPC di trattamento superficiale dei metalli (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Molinella (BO) in Via Turati n. 11, stabilendo quanto segue:

- al paragrafo **C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, il riferimento alla planimetria delle emissioni in atmosfera aggiornata e l'elenco delle emissioni convogliate attive siano così sostituiti:

*"Per la localizzazione di tutti i punti di emissione si rimanda alla planimetria trasmessa dal Gestore con la documentazione di richiesta della **7^ Modifica non sostanziale di AIA** (Allegato 3A – Planimetria Emissioni in Atmosfera, datato **09/09/2024**).*

Le emissioni convogliate attualmente attive, secondo quanto dichiarato dalla ditta, sono:

- emissione E6: bruciatori a metano per riscaldamento ambienti di lavoro - per usi civili (69,3 kW);
- emissione E7: aspirazione a servizio della fase di tempra ad induzione I (HIB250);
- emissione E8: aspirazione a servizio della fase di tempra ad induzione II - bonifica barre (MF250);
- emissione E10: aspirazione a servizio della fase di lucidatura (macchina M4.1);
- emissione E11: aspirazione sul bagno di cromatura I;
- emissione E12: aspirazione sul bagno di attacco anodico;
- emissione E13: aspirazione sul bagno di cromatura II;
- emissione E15: aspirazione a servizio dell'estrusore;
- emissione E18: centrale termica a gas metano (315 kW) – ad uso produttivo;
- emissione E19: aspirazione a servizio della fase di RETTIFICA I;
- emissione E20: aspirazione a servizio della fase di taglio barre;
- emissione E21: aspirazione a servizio della fase di RETTIFICA II;
- emissione E22: laboratorio;
- emissione E23: bruciatore a metano per riscaldamento uffici (35 kW);

- emissioni E24, E25, E26, E27, E28, E29: bruciatori a metano per riscaldamento officina (200 kW/cadauno);
- emissione E30: aspirazione a servizio della fase di RETTIFICA III;
- **emissione E32: aspirazione a servizio della fase di RETTIFICA IV.**

Gli inquinanti principali in emissione sono: acido solforico, cromo, nebbie oleose, sostanze organiche volatili (SOV), materiale particolato e ossidi di azoto. Tutti i punti di emissione attivi sono serviti da impianto di abbattimento dedicato, tranne le emissioni E6, E18 ed E22. ”;

- al paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, nel sottoparagrafo Impianti di abbattimento delle emissioni convogliate, la frase relativa agli impianti di abbattimento a servizio delle linee di rettifica, sia così sostituita:

*” Per le aspirazioni a servizio del reparto rettifica e taglio barre (punti di emissione E19 ed E20), sono presenti un decantatore, un filtro a pannello in lana metallica ed un filtro a tasche, su ciascun punto di emissione. Per le aspirazioni a servizio del reparto rettifica (punti di emissione E21, E30 ed **E32**) è presente, su ciascun punto di emissione, un impianto di abbattimento, del tipo multistadio, composto da separatore centrifugo, pre-filtri a rete metallica e filtro a tasche. Tali impianti di abbattimento sono dotati, inoltre, di pressostato differenziale, al fine di verificarne il corretto funzionamento e di inverter, per la modulazione del flusso.”;*

- al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, in coda alla tabella al punto 1 sia aggiunta la seguente riga:

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianti di abbattimento
E32	Rettifica IV	10	24	Portata	Nm ³ /h	4.000	Filtro multistadio con centrifughe, filtri metallici e tasche
				Nebbie oleose	mg/Nm ³	10	

- al paragrafo D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, in coda alla Tabella 5 – Emissioni convogliate sia aggiunta la seguente riga:

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E32	Rettifica IV	Portata	Nm ³ /h	Semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report</u> annuale. Conservazione dei certificati di analisi.
		Nebbie oleose	mg/Nm ³		

- al paragrafo D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, in coda alla Tabella 7 – Sistemi di trattamento fumi sia aggiunta la seguente riga:

Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo del processo di abbattimento	Modalità di controllo	Frequenza controllo del Gestore	Modalità di registrazione
E32	Filtro a rete metallica e filtro a tasche	Filtro a tasche e Separatore di gocce metallico	Pulizia generale dell'intero sistema e sostituzione dei filtri quando necessario	Semestrale	Registro di gestione interno

- nella Tabella 17 - Attività di ARPAE del paragrafo D.3.13 CONTROLLO DELL'IMPIANTO DA PARTE DI ARPAE, la riga relativa alle Emissioni in atmosfera sia così sostituita:

Componente o aspetto ambientale interessato	Frequenza	Tipo di intervento
Emissioni in atmosfera	Quadriennale	Eventuale campionamento dei punti di emissione E7, E8, E10, E11, E12, E13, E15, E19, E20, E21, E30, E32 degli stessi parametri per cui il Gestore effettua gli autocontrolli
	Biennale	Verifica degli autocontrolli

- il paragrafo D.5 METODI MANUALI DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI PER EMISSIONI CONVOGLIATE sia così sostituito:

1. *I metodi di riferimento per la determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono riportati di seguito.*

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	• UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	• UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); • UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico).
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	• UNI EN 13284-1:2017; • UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); • ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m³).

Nebbie oleose	• Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; • Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; • Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011.
Metalli - Cromo (Cr)	• UNI EN 14385:2004 (*); • ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723.
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	• Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	• UNI EN 12619:2013

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- *metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;*
- *altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.*

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati (comunicati ed assentiti) con l'Autorità Competente (ARPAE - AACM, sentita l'Autorità Competente per il controllo (ARPAE - APAM).

- I campionamenti discontinui alle emissioni in atmosfera, in linea con la DGR 2236/09 della Regione Emilia-Romagna, con le indicazioni della norma UNICHIM 158/1988 e con l'esperienza di ARPAE Emilia Romagna, dovranno essere effettuati secondo la seguente modalità di campionamento: un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di n. 3 campionamenti della durata di mezz'ora ciascuno.*
- In merito ai campionamenti discontinui alle emissioni in atmosfera il Gestore deve comunicare ad ARPAE - APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Unità Campionamento Emissioni (all'indirizzo mail: emissioni-bo@arpae.it) con sufficiente anticipo (almeno 15 gg prima), le date previste per l'effettuazione degli autocontrolli dei punti di emissione.*

- che resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Ovako Molinella S.p.A. con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC in oggetto;

4. che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali¹⁰
Paola Cavazzi
(lettera firmata digitalmente)¹¹

¹⁰ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024";

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.